



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Misura 7–Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	
Sub- misura 7.1.	Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico
Intervento 7.1.1	Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	3
2. OBIETTIVI DI MISURA.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
4. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI	3
5. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 7.1.1, "SOSTEGNO ALLA STESURA ED ALL'AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI NELLE ZONE RURALI"	4
6. BENEFICIARI	4
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
8. REQUISITI DEL PROGETTO	5
9. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	6
10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	7
11. CRITERI DI SELEZIONE.....	7
12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	9
13. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	9
14. RINVIO	10

1. BASE GIURIDICA

Art. 20 Reg. UE 1305/2013 comma 1 lett. a).

2. OBIETTIVI DI MISURA

La misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” in un contesto di progressivo ridimensionamento dell’offerta quali-quantitativa dei servizi locali di base, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all’ampliamento/ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell’offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità della vita delle stesse.

3. LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree rurali C e D della Regione Calabria di cui all’allegato elenco.

4. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO 7.1.1.– Sostegno alla stesura ed all’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2020</i>	
AVVISO PUBBLICO	<i>REG UE 1305/2013, Art. 20</i>
Focus area	6 A
Misura	7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Intervento	7.1.1 - sostegno alla stesura ed all’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali
Finalità	Sostenere e rafforzare i processi di programmazione all’interno dei comuni in cui sono più evidenti le difficoltà di programmazione ed è maggiormente richiesta una visione di sviluppo dei servizi comunali di base di natura associata
Destinatari	Associazioni di comuni Partenariati di comuni attigui
Dotazione finanziaria assegnata	€ 500.000
Annualità	2016
Responsabile del Procedimento	Dirigente di Settore Ing. F. Bafaro

Contatti	0961\858518 PEC: adg.psrcalabria@pec.regione.calabria.it
-----------------	--

5. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 7.1.1, "SOSTEGNO ALLA STESURA ED ALL'AGGIORNAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO DEI COMUNI NELLE ZONE RURALI"

La Misura 7 attraverso l'intervento 7.1.1 "Redazione e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali" si propone la finalità di sostenere e rafforzare i processi di programmazione all'interno dei comuni in cui sono più evidenti le difficoltà di programmazione ed è maggiormente richiesta una visione di sviluppo dei servizi comunali di base di natura associata.

L'intervento in proposta, rappresenta uno strumento operativo per intervenire sulla capacità degli enti territoriali di classificare i fabbisogni locali e di intervenire coerentemente, contribuendo, così, al fabbisogno F23, consentendo una coerente integrazione degli interventi sull'offerta di servizi alle popolazioni locali, ed al fabbisogno F24, contribuendo alla razionalizzazione della progettazione integrata.

Nella logica di azione dell'intervento, esso contribuisce direttamente agli obiettivi della Focus Area 6A ed indirettamente alla Focus area 6C, in quanto è in grado di guidare un processo di implementazione dei servizi di base, anche attraverso l'utilizzo delle ICT.

Il PSC, quale espressione di una strategia aggregata, dovrà rappresentare un programma di sviluppo in ambito rurale conforme con i contenuti dalle Misure 7.2.1 – 7.3.2 – 7.4.1 nonché 4.3.1 – 8.1.1 – 8.3.1 – 8.4.1 -8.5.1. Il piano, infatti, si configura come atto prodromico per gli enti che intenderanno concorrere ai successivi bandi che saranno pubblicati per queste misure.

Il Piano dovrà, infine, risultare coerente con la Strategia "Aree Interne" della Regione Calabria e con la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Leader).

6. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Associazioni di Comuni
- Partenariati di Comuni contigui.

L'aggregazione di comuni dovrà designare un soggetto capofila che procederà alla presentazione delle domande di aiuto e pagamento relativo al sostegno.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'aggregazione di Comuni deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Essere associazioni costituite a norma di legge, o partenariati di comuni contigui a condizione che ogni singolo comune aderente all'associazione o al partenariato abbia una

popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti ed i quali raggiungono una popolazione complessivamente aggregata non superiore a 15.000 abitanti. Tutti i comuni associati devono ricadere nelle aree rurali C e D del PSR.

8. REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di aiuto sarà corredata dalla seguente documentazione:

- relazione illustrativa che descriva:
 - ✓ lo stato attuale degli atti amministrativi adottati per la programmazione del territorio comunale o dei territori dell'aggregazione di comuni contigui;
 - ✓ le motivazioni che inducono all'adozione del Piano;
 - ✓ le fasi attuative per la stesura/aggiornamento del Piano;
 - ✓ le tematiche programmatiche oggetto di esame da parte del Piano;
 - ✓ il piano finanziario dell'intervento; o utilizzo ai fini programmatici del Piano o la coerenza del percorso di costruzione del piano con gli altri strumenti programmatici del territorio, i piani e le strategie di sviluppo locale (inclusi quelli di natura sovracomunale) già elaborati e di interesse per l'area territoriale oggetto del Piano;
- deliberazione con cui si approva la relazione illustrativa di cui al punto precedente:
 - ✓ da parte di ciascun comune aggregato.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- l'approvazione e l'adozione da parte dei Consigli comunali di ciascuno dei comuni associati o in partenariato (in caso di piano di sviluppo proposto dall'aggregazione di comuni contigui), quale strumento di programmazione.
- il rispetto nell'esecuzione degli investimenti delle procedure sugli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Il Piano di sviluppo dovrà dare evidenza delle misure – una o più - che l'aggregazione di Comuni intenderà congiuntamente attivare al fine di migliorare le condizioni di contesto dei territori interessati, sia sul versante dei servizi che su quello delle infrastrutture rurali.

In particolare:

Misure		Intervento	Dotazione disponibile in Euro
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali	7.000.000,00
		7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali	5.000.000,00
		7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale	10.000.000,00
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.3.1 - Sviluppo e ammodernamento infrastrutture agro-silvicole	15.000.000,00
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1.1. - Imboschimento terreni non agricoli	8.000.000,00
		8.3.1. - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali	2.000.000,00
		8.4.1. - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali	5.000.000,00
		8.5.1. - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	5.000.000,00

Per i rispettivi contenuti si rinvia alle schede di Misura contenute nel PSR Calabria 2014/2020 ed ai correlati criteri di selezione approvati nel Comitato di Sorveglianza del 12 febbraio 2016.

9. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili a finanziamento le attività di consulenza mirate all'elaborazione o aggiornamento dei Piani di sviluppo comunali proposti da aggregazioni di comuni contigui, dei servizi di base.

In particolare vengono sostenute azioni di indagini preliminari e sopralluoghi finalizzati alla definizione del quadro conoscitivo, compresa la stesura degli elaborati definitivi per la predisposizione dei piani.

Sono costi ammissibili a finanziamento le categorie di spesa relative a:

- ✓ Servizi di consulenza tecnico-scientifica che fanno riferimento a prestazioni di carattere tecnicoscintifico utilizzate esclusivamente per l'attività di progetto rese da professionisti

(persone fisiche o imprese);

- ✓ Elaborazione e produzione di dati, testi regolamentari e tecnico/scientifici;
- ✓ Elaborazioni di cartografie;
- ✓ Redazione dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi locali di base, nelle zone rurali.

10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale. L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate per un massimale di max € **15.000,00** per ciascun piano di intervento per singola aggregazione.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della Focus Area 6A nella quale è programmata	15	Piani di sviluppo che prevedono misure a sostegno dell'occupazione	8
		Piani di sviluppo che prevedono misure a sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese	5
		Piani di sviluppo che prevedono misure a sostegno della diversificazione produttiva nelle imprese	2
Priorità alle domande di sostegno presentate da associazioni e partenariati di Comuni	max 10	Domanda presentata da unione di comuni istituita ai sensi della normativa vigente i cui territori ricadono nelle aree C e D del PSR	10
		Domanda presentata da associazioni o partenariati di comuni con popolazione complessiva compresa fra i 5.000 e i 15.000 abitanti	6
		Domanda presentata da associazioni o partenariati di comuni con popolazione complessiva compresa fra i 3.000 e fino a 5.000 abitanti	2
Grado di marginalità del territorio rurale interessato, con priorità ai territori ricadenti nelle aree rurali "D" per come classificate dal Programma	max 15	Comuni (o maggioranza di comuni in caso di associazioni/partenariati) ricadenti in area D ai sensi della zonizzazione del PSR e classificati come "ultra periferici" ai sensi della strategia per le aree interne	15
		Comuni (o maggioranza di comuni in caso di associazioni/partenariati) ricadenti in area D ai sensi della zonizzazione del PSR e classificati come "periferici" ai sensi della strategia per le aree interne	10



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



		Comuni (o maggioranza di comuni in caso di associazioni/partenariati) ricadenti in area D ai sensi della zonizzazione del PSR <u>non</u> classificati come "ultraperiferici" o "periferici" ai sensi della strategia per le aree interne	5
Priorità a territori con minore densità abitativa	max 10	Densità abitativa < di 30 (abitanti/Kmq) o comuni con popolazione < meno di 1000 abitanti	10
		Densità abitativa tra 30 e 49 abitanti per Kmq	7
		Densità abitativa tra 50 e 99 abitanti per Kmq	5
Le tematiche programmatiche oggetto di esame da parte del Piano, come esposte nella relazione che accompagna la domanda di sostegno, tengono conto delle variabili di adattamento ai cambiamenti climatici	10	Azioni di riduzione gas serra	3
		Azioni riduzione della deforestazione	3
		Azioni di sostegno della conservazione della natura e della biodiversità	2
		Azioni di sostegno "economia verde" ed energie rinnovabili	2

Ai fini della dimostrazione della geo-referenzialità, la cartografia tematica necessaria per la definizione dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.calabriapsr.it.

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto:

- ✓ dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato ...), nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità – impegni – e altre dichiarazioni;
- ✓ relazione illustrativa che descriva:
 - a) lo stato attuale degli atti amministrativi adottati per la programmazione del territorio comunale o dei territori dell'aggregazione di comuni contigui;
 - b) le motivazioni che inducono all'adozione del Piano;
 - c) le fasi attuative per la stesura/aggiornamento del Piano;
 - d) le tematiche programmatiche oggetto di esame da parte del Piano;
 - e) il piano finanziario dell'intervento; o utilizzo ai fini programmatici del Piano o la coerenza del percorso di costruzione del piano con gli altri strumenti programmatici del territorio, i piani e le strategie di sviluppo locale (inclusi quelli di natura sovracomunale) già elaborati e di interesse per l'area territoriale oggetto del Piano;
 - f) ogni elemento necessario a fini di una idonea valutazione dei criteri di selezione di cui al par. 11. – Criteri di Selezione.
- ✓ deliberazione/deliberazioni di approvazione della relazione illustrativa;

13. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

14. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.